



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Via Sapia n° 38 - 47121 FORLÌ
tel. 0543.703001 fax 0543.707042

cod.fisc. 92089400409

e-mail :foic819003@istruzione.it PEC.foic819003@pec.istruzione.it

SITO SCUOLA www.ic5forli.it

Codice univoco UFV8YH

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 12/12/2016

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere; sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Principali riferimenti normativi in materia di viaggi d'istruzione:

Circolare n. 36 del 1995;

C.M. interna n. 3 del 1995;

C.M. n.380 del 1995;

C.M. n. 358 del 1996 (in materia di Viaggi d'Istruzione);

C.M. n. 623 del 1996 (non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento);

C.M. n. 29 del 1999;

Nota ministeriale 645 del 2000;

D.I. n. 44 del 2001;

C.M. n. 674 del 2016 (vademecum per viaggiare in sicurezza);

Codice Civile Art. 1321-1326-1328.

Art. 1 Tipologie di attività

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni limitrofi;

2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero anche al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;

3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art. 2 Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti-docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 3 Iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi/sezioni. Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico, su appositi modelli (allegati al presente Regolamento).

Art. 4 Destinatari

Destinatari delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione Scolastica.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai 2/3 degli alunni di una classe; si può derogare a questo criterio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per motivi di inficio del viaggio stesso per un ridotto numero di partecipanti che comunque non deve essere inferiore a 1/2 degli alunni di una classe. Tutto ciò perché l'attività conservi la sua valenza formativa.

A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano all'uscita/viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la Scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano.

Il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno alle uscite/viaggi degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Art. 5 Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- Le sezioni della Scuola dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio solo in orario scolastico;

- Le classi della Scuola Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate;
- Le classi della Scuola Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno; potranno inoltre effettuare un viaggio d'istruzione di due o più giorni.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso Enti Istituzionali).

Non sono vincolate dal sopraindicato termine di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione spettacoli teatrali, cinematografici, manifestazioni sportive ecc.) purché concordate con i colleghi ed autorizzate dal Dirigente Scolastico.

A sostegno della valenza formativa e didattica del viaggio d'istruzione, al fine di favorire la più ampia partecipazione e dunque limitare gli oneri economici delle famiglie, è buona norma organizzare e realizzare non più di un viaggio d'istruzione per classe.

Art. 6 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori (che hanno dato la disponibilità) devono possibilmente appartenere alla classe/sezione.

Nella programmazione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, deve essere prevista la presenza di almeno un docente ogni 15 alunni. Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato del Dirigente Scolastico.

Qualora sia presente un allievo diversamente abile, si rende necessaria la figura dell'insegnante di sostegno o di un insegnante in subordine, con o senza titolo, al fine di non precludere la partecipazione dell'alunno. In base alla gravità del deficit il Dirigente Scolastico potrà derogare sul rapporto 1:1.

Appurata la disponibilità dei docenti, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina individuale.

Si evidenzia inoltre la necessità di individuare per ogni uscita didattica, visita guidata e viaggio d'istruzione, almeno un docente accompagnatore di riserva al fine di non annullare l'attività. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

E' consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti.

In via eccezionale e per motivate esigenze, riconosciute ed autorizzate dal Dirigente Scolastico, è consentita la partecipazione del Genitore che ne faccia richiesta.

Art. 7 Organizzazione

L'organizzazione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, è affidata ai docenti. Al fine di realizzare le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione programmati, il docente richiedente deve:

- compilare e consegnare in Segreteria (Ufficio Didattica), il modulo relativo alle uscite didattiche (modello A), visite guidate/viaggi d'istruzione (modello B) **entro il 30 novembre** (la suddetta data non è vincolante per le uscite a piedi e/o con mezzi pubblici nel territorio per le quali si evidenzia la necessità di consegnare la richiesta almeno 15 giorni prima dell'attività);
- entro 15 giorni dalla uscita didattica (fuori Comune e con prenotazione del pullman) o visita guidata o viaggio d'istruzione, distribuire agli alunni le autorizzazioni (modello C) da far firmare ai Genitori, raccogliere le stesse e depositarle in Segreteria (Ufficio Didattica) almeno 3 giorni prima;

• solo per i viaggi d'istruzione, compilare e consegnare al Dirigente Scolastico una breve relazione (modello D) riguardante gli aspetti didattico-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'attività.

E' a cura del docente richiedente:

effettuare le prenotazioni a mostre, spettacoli, ...; assicurare che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili e necessari; ricevere in consegna i documenti relativi all'uscita.

Il Dirigente Scolastico ed il DSGA verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell'art. 32 del Decreto n. 44/2001 e il Codice dei Contratti (Decreto Legislativo n. 50/2016). Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.

Si terrà, comunque conto per l'aggiudicazione, in fase di esame delle offerte pervenute dalle agenzie oltre che dei costi, anche della qualità del servizio e di altre agevolazioni.

Art. 8 Regole di comportamento durante il viaggio

Il comportamento degli alunni, in qualunque momento del viaggio, dovrà essere sempre corretto e controllato, onde evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori e garantire la completa riuscita del programma. Particolare attenzione dovrà essere fatta alla puntualità. I docenti accompagnatori, a loro volta, assicureranno la scrupolosa vigilanza indistintamente di tutti gli alunni partecipanti durante l'intero viaggio.

Se la visita dura più di un giorno, i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:

1. Alle 23,00 ci si ritira nelle proprie stanze per riposarsi: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente. La buona educazione nei rapporti con le persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti. Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse della tutela dell'integrità fisica degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione. Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del Regolamento di Disciplina.

2. Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Eventuali danni saranno risarciti dalle Famiglie.

3. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

4. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe/Interclasse valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante le uscite didattiche e/o i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe/Interclasse potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successive uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

E' necessario accertarsi inoltre di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in Agenzia. Gli insegnanti accompagnatori, durante le uscite didattiche/viaggio, devono preoccuparsi di:

a) Controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, impianto di riscaldamento non funzionante, ecc);

b) Assicurarsi che l'autista non superi i limiti di velocità;

In albergo, gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:

- a) Controllare all'arrivo le camere dell' albergo, che siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante;
- b) Prendere visione del piano di evacuazione e delle vie di fuga, della pulizia negli ambienti, della dislocazione delle camere degli alunni;
- c) Prendere accordi sugli orari delle prime colazioni, sveglie, cene ed uscite notturne degli alunni, con il personale dell'hotel.

Art. 9 Aspetti finanziari

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti.

La quota di partecipazione dovrà essere versata sul conto corrente bancario della Scuola intestato all' ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5.

La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione delle quote già versate, salvo accordi specifici con gli alberghi ospitanti. In nessun caso verranno restituite la quota per il noleggio del pullman.

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione dell'attività, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi, a cui chiedere i preventivi di spesa, compete al Dirigente Scolastico ed alla Direzione Amministrativa. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.

Si allegano al presente Regolamento i seguenti modelli:

MODELLO A – Richiesta Uscita Didattica

MODELLO B – Richiesta Visite Guidate o Viaggi di Istruzione

MODELLO C – Autorizzazione Genitori

MODELLO D – Relazione finale (solo per il Viaggio di Istruzione)

